

# RELAZIONE D'ESERCIZIO 2015



Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA  
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale  
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano  
Tel. +41 58 855 30 00  
Fax +41 58 855 30 15

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Mario Alberto Pedranzini**  
Presidente

**Brunello Perucchi**  
Vice Presidente

**Plinio Bernardoni**  
Segretario

**Giovanni Ruffini**

**Daniel Zuberbühler**

## DIREZIONE GENERALE

**Mauro De Stefani**  
Presidente della Direzione Generale

**Mauro Pedrazzetti**  
Vice Presidente della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Crediti e Finanza

**Paolo Camponovo**  
Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Logistica

**Roberto Mastromarchi**  
Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Fronte

## REVISIONE INTERNA

**Alberto Bradanini**  
Direttore

## UFFICIO DI REVISIONE

**KPMG SA**  
Zurigo





*Sublime è nella sua semplicità la via della natura.  
Colla cognizione degli oggetti sensibili deve la mente essere fatta docile al vero prima di avventurarsi  
per entro al multiforme intrico delle teorie di parole e d'opinione.*



Il presente fascicolo è disponibile  
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.  
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

**In apertura (pp. 4-5):**

Hanni B., 13 anni, *Giochiamo  
a fare le mamme*, «Concorso  
del calendario Pestalozzi», 1941.

**Disegni (p. 14 e p. 20)**

Eva B., 12 anni, *Senza titolo*,  
«Concorso del calendario  
Pestalozzi», 1975.  
Ignoto, 5 anni, *Fantasia  
di granchi*, Giappone, 1966.

Non sono riportate le didascalie  
dei restanti disegni delle pagine  
di intersezione in quanto opere  
senza titolo e senza autore.

Le fonti delle citazioni, dei disegni  
e delle fotografie sono consultabili  
a p. XLIII dell'inserto culturale.

## SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

15

CONTO ANNUALE 2015

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2015

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2015

31

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

60

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

63

JOHANN HEINRICH PESTALOZZI  
EDUCARE PER RENDERE LIBERI

I

Rebekka Horlacher: Da soversivo ad agricoltore a scrittore, direttore scolastico  
e personalità di spicco a livello europeo: vita di Johann Heinrich Pestalozzi

III

Fritz Osterwalder: Testa, cuore, mano – il mito pedagogico Pestalozzi e la sua  
promessa nella società moderna

XIII

Franco Cambi: Pestalozzi nella pedagogia italiana. Un dialogo complesso

XXIX

Fondazione Pestalozzianum: Impegno per una solida scuola primaria

XXXIX



*Solo ciò che colpisce l'uomo nella forza comune della natura umana,  
cioè nel cuore, nello spirito e nella mano,  
è per esso veramente, realmente e naturalmente formativo.*



## PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Nell'affrontare la stesura di questo scritto, il primo pensiero va al compianto cavaliere del lavoro ragioniere Piero Melazzini, deceduto il 30 novembre 2015 a 84 anni, quasi 85 essendo nato il 22 dicembre 1930. Aveva particolare stima per la Confederazione Elvetica, tanto che fu l'artefice dell'ideazione e fondazione della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE), della quale assunse l'ufficio di presidente dalla costituzione – maggio 1995 –, mantenendolo fino all'assemblea di bilancio del febbraio 2014, essendo in scadenza di mandato. La sua opera rimane un illuminante esempio di laboriosità e lungimiranza. Nell'affermarlo sopraggiunge un moto di orgoglio per l'onore di aver operato al suo fianco e, al contempo, si è investiti da un sentimento di malinconia. Le sue linee guida hanno fatto sì che la nostra Banca si sviluppasse al servizio delle famiglie e delle piccole e medie imprese, nella vicinanza al territorio e all'economia reale, replicando i valori fondanti dalla Capogruppo. La sua figura di capace, acuto e volitivo banchiere rimarrà anche negli annali della nostra istituzione e nelle menti di ognuno.

L'anno in rassegna passerà fra l'altro alla storia per taluni gravi avvenimenti, tra cui la profonda crisi greca, che ha occupato e preoccupato le nazioni dell'euro e non solo; l'instabilità e le crudeli guerre nel Medio Oriente, in particolare in Siria, e in diversi Paesi africani, con il conseguente flusso interminabile di migranti in fuga da carestie e orrori d'ogni genere verso l'Europa; i famigerati attentati del 13 novembre a Parigi, con i noti strascichi di incertezza e paura in tutto il mondo. In questo contesto di situazioni negative è iniziato, lo scorso mese di dicembre, il Giubileo straordinario cattolico della Misericordia, accompagnato dalla voce franca e chiara di Papa Francesco, il quale ha invitato al superamento della paura, alla tolleranza, alla ricerca di idonee soluzioni per pervenire alla pacificazione dei popoli.

Quanto all'economia e alla finanza, la lunga crisi evidenzia segnali, ancorché timidi, che vanno verso una prospettiva di risoluzione. Nel 2015 la ripresa a livello mondiale è andata rafforzandosi, anche se in misura disomogenea e con rallentamenti piuttosto marcati da parte di taluni primari Paesi emergenti. L'Unione Europea è cresciuta in misura inferiore alle aspettative.

Veniamo alla Svizzera, dove stabilità politica e buona amministrazione si sono affiancate, come da tradizione, alla certezza del diritto, alla moneta forte, alla solidità economica, alle adeguate infrastrutture. Dunque, un Paese rimasto esempio di efficienza e sicurezza.

L'economia nazionale, dopo un avvio vivace, è andata nei mesi ridimensionandosi, anche a causa del deterioramento della situazione internazionale, di cui si è fatto cenno. Altro motivo è la significativa rivalutazione del franco svizzero sull'euro, in seguito all'abbandono, a gennaio 2015, della soglia minima di cambio – che era di franchi 1,20 contro euro – da parte della Banca Nazionale Svizzera. La volatilità del mercato ha portato il cambio della nostra moneta sull'euro anche sotto la parità, per poi risalire e stabilizzarsi tra 1,05 e 1,10.

Quale misura collaterale la Banca Nazionale Svizzera ha introdotto tassi negativi, mitigati da alcune eccezioni, volte a evitare distorsioni eccessive e a proteggere i risparmiatori.

A ogni buon conto, nonostante le inevitabili conseguenze negative, la maggior parte dei settori dell'economia, pur con delle differenze settoriali e regionali, è riuscita ad assorbire, senza troppi scossoni, l'effetto della marcata rivalutazione del franco.

I comparti delle costruzioni e delle compravendite immobiliari hanno proseguito nell'espansione, trainando l'indotto, a beneficio dell'occupazione generale, rimasta elevata. Il tasso di disoccupazione è risultato infatti quello fisiologico del 3,3%.

Il potere d'acquisto dei salari ha beneficiato della leggera deflazione, attorno all'1%.

Il 2015 ha chiuso con un PIL positivo, e il segno "più", anche se in percentuale non eccessiva, dimostra che comunque vi è stata crescita, la quale, come già accennato, ha giocato a favore dell'occupazione e del progresso. Ne hanno beneficiato pure gli imprenditori e i lavoratori che operano nel nostro Paese, tra cui molti italiani, frontalieri e no, i quali, come sempre, si sono fatti particolarmente onore quanto a serietà, buona volontà e capacità.

Relativamente agli accordi internazionali, merita evidenza quello sottoscritto con l'Italia in febbraio, con finalità collaborative in tema di trasparenza fiscale e di corretta tassazione dei depositi. Ciò ha originato la cosiddetta "Voluntary Disclosure" italiana che ha influito sul settore finanziario in generale, aprendo nuovi orizzonti.

La ricorrenza del ventesimo di fondazione della BPS (SUISSE) è stata celebrata con sobrietà, nella convinzione che il modo migliore di festeggiare eventi della specie sia quello di lavorare, lavorare tanto, lavorare bene.

Le 20 dipendenze, dislocate in 6 Cantoni, cui si aggiungono la succursale estera di Monaco, ubicata nell'omonimo Principato, e lo sportello virtuale Direct Banking, hanno operato secondo i consolidati indirizzi dell'Amministrazione, forti della professionalità e dell'impegno dei nostri 303 Collaboratori.

È proseguita l'attività di impiego, che ha privilegiato i settori della famiglia e delle imprese produttive e commerciali di piccole e medie dimensioni, senza tralasciare le altre. Questa attività ha trovato sostegno nella raccolta diretta da clientela, seppure in leggera flessione, essendo stata influenzata da alcuni fattori in precedenza accennati.

L'utile d'esercizio ha cifrato 14,10 milioni, in aumento del 73% sul 2014. Malgrado taluni fattori negativi, di cui si è detto, le risultanze finali sono confortanti. Il loro conseguimento è ascrivibile alla prudenza, all'oculato controllo dei costi e alla redditizia attività nel settore della negoziazione.

Riteniamo di aver operato bene, se non altro con impegno e senza risparmiarci, gratificati del nostro lavoro. Siamo al contempo consapevoli che, se vogliamo stare al passo con i tempi – e quelli attuali non sono facili –, o meglio, se intendiamo progredire, il che è nella nostra consuetudine e nei nostri propositi, non possiamo stare con le mani in mano. Il bilancio positivo, che ha premiato la "politica" dettata dall'Amministrazione e l'impegno corale del Personale, è il miglior incentivo a proseguire sulla via maestra

finora percorsa, quella cioè di interpretare le esigenze della clientela, persone fisiche e imprese, per offrire a ognuno prodotti e servizi appropriati, dando il nostro contributo allo sviluppo dei territori. La "SUISSE" vuol continuare a essere una banca vicina al territorio e alla gente, un'istituzione efficiente e conveniente com'è sempre stata.

Sento il dovere, che è anche un piacere, di rivolgere un caloroso ringraziamento ai componenti dell'Amministrazione e della Direzione generale, che con il loro qualificato apporto di idee, consigli, indicazioni e decisioni hanno concretamente contribuito all'individuazione di efficaci scelte aziendali.

Ringrazio il Personale, preparato e attento, per il buon lavoro svolto.

Esprimo viva riconoscenza all'Organo di Vigilanza FINMA – Autorità federale di sorveglianza sui mercati finanziari, per la vigilanza e la disponibilità collaborativa, apprezzata e utile.

Un pensiero di gratitudine è rivolto ai revisori esterni di KPMG per il loro qualificato apporto.

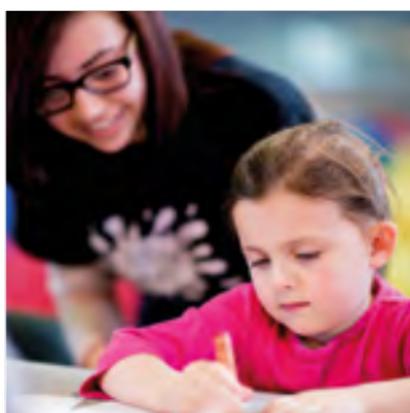
Un particolare ringraziamento è per i Clienti, che confido abbiano a riservarci sempre la loro fiducia e la preferenza. Questa banca farà ogni sforzo per continuare a operare secondo i propri tradizionali principi di correttezza e correttezza, nella consapevolezza che la fiducia, per essere meritata, va alimentata.

"Anno nuovo vita nuova" recita un antico proverbio; e io aggiungo il mio augurio: che il 2016 sia per tutti e per ciascuno un anno sereno, prospero e in buona salute.

Lugano, 1° gennaio 2016

Il Presidente  
**Mario Alberto Pedranzi**





*Un uomo che deve avere pazienza come educatore è un povero diavolo.  
Deve avere amore e gioia.*





*Ogni educazione scolastica che non posa sulle basi dell'educazione umana, è fallace.*



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

### **Panorama internazionale**

Il superamento della crisi economica esplosa nel 2008 si è rivelato estremamente complicato.

Malgrado le forze in campo, le risorse impiegate e le strategie condotte con strumenti convenzionali e no, la situazione rimane complessa e disomogenea anche all'interno delle grandi aree economiche.

In assenza di riferimenti sicuri, non è sempre facile distinguere ciò che è bene da ciò che è male. La caduta del prezzo del petrolio ne è un esempio. Da un lato i consumi e gli investimenti vengono agevolati, e questo significa crescita, dall'altro si alimentano aspettative deflattive, le quali portano in direzione opposta.

I tassi d'interesse tendono a diventare negativi, e lo sono realmente in Svizzera per talune attività finanziarie.

Sembra si vada verso una stagnazione, dalla quale, se così fosse, sarebbe difficile uscire. Ne è esempio il caso del Giappone.

La politica monetaria continua a fare da protagonista. Ciò nonostante pare abbia perso mordente nella capacità di influenzare il ciclo economico e l'inflazione.

Dopo le misure straordinarie adottate e rinnovate dalla BCE, la decisione forse più importante arriva dalla Federal Reserve americana, la quale, nel mese di dicembre e per la prima volta dopo 9 anni, ha ritoccato al rialzo i tassi d'interesse.

L'aspetto positivo è costituito dalla fiducia nella crescita economica USA, Paese che rimane il maggior motore dell'economia mondiale. Confortante il messaggio trasmesso di voler ritornare, sebbene gradualmente, a un quadro di normalità.

### **Svizzera: economia e sistema finanziario**

La risoluzione della Banca Nazionale Svizzera del 15 gennaio 2015 di abbandono della soglia minima del franco svizzero rispetto all'euro ha avuto effetti deflagranti sui mercati, avendo colto alla sprovvista analisti e operatori economici.

Vista l'elevata internazionalizzazione dell'economia elvetica, le ripercussioni sono state rilevanti. Pare che alcuni settori economici siano in grado di assorbire la massiccia e repentina rivalutazione del franco, comprimendo i margini o attingendo alle riserve. Per contro altri hanno subito un colpo durissimo. A gran voce si chiede un cambio più in linea con il potere di acquisto o almeno sufficiente a salvaguardare la competitività delle imprese; ma la quotazione è sottoposta ai meccanismi del mercato.

La sollecitazione appare peraltro condivisibile, tenuto conto del progressivo rallentamento della crescita mondiale. La situazione risulta inoltre aggravata dall'instabilità politica internazionale, dal riaffacciarsi del terrorismo e dallo stato di guerra in regioni strategiche. A catena, la perdita di velocità dell'economia cinese fa aumentare il rischio di crisi nei Paesi emergenti.

In questo contesto di incertezza il segno positivo del PIL svizzero è un confortante dato di fatto. Gli analisti e le fonti pubbliche hanno tuttavia ripetutamente corretto al ribasso il progresso tendenziale e peggiorato marginalmente il tasso di disoccupazione.

La situazione all'interno della Confederazione appare eterogenea, con marcate differenze settoriali e regionali, nonché fra grandi, piccole e medie imprese.

Il mercato immobiliare e quello edilizio permangono positivi, favoriti da una domanda in parte indotta dai bassi tassi d'interesse. Un pericoloso surriscaldamento è stato evitato grazie alle normative introdotte dai Regolatori nel corso degli anni. Anche in alcune regioni poste sotto monitoraggio la situazione appare sotto controllo. L'attività edilizia dovrebbe indebolirsi o comunque stabilizzarsi.

I tassi negativi fissati dalla Banca Nazionale Svizzera contestualmente alla decisione sul cambio rappresentano una scelta coraggiosa (non accadeva dagli anni Settanta). A lungo andare, si temono effetti distorsivi nell'allocazione del risparmio e del credito.

Nei rapporti internazionali si attende l'esito favorevole della negoziazione con l'Unione Europea in merito all'applicazione dell'iniziativa popolare contro l'immigrazione di massa.

Le trattative con l'Italia, avviate con finalità di collaborazione in materia fiscale, sono sfociate nell'accordo del 23 febbraio 2015. Il programma di regolarizzazione fiscale dei depositi detenuti all'estero, la cosiddetta *voluntary disclosure*, appare coronato dal successo. Le negoziazioni in ambiti collegati sono avanzate faticosamente, in parte soffrendo del condizionamento delle questioni europee e internazionali; le prospettive rimangono buone.

Lo sforzo normativo prosegue nel campo dell'offerta dei servizi finanziari con l'obiettivo di migliorare la protezione di clienti e investitori, assicurare eque condizioni di concorrenza fra gli attori e contribuire a rafforzare la reputazione e la competitività della piazza svizzera.

L'applicazione di regole allineate agli standard internazionali è diretta a facilitare il futuro accesso ai mercati finanziari esteri, obiettivo non semplice.

L'aggiornamento delle normative antiriciclaggio, le quali fra l'altro si configurano nel reato di infrazione fiscale grave, dovrebbe permettere di superare l'esame della cosiddetta *peer review* ed evitare l'inserimento della Svizzera in nuove black-list.

La direzione di marcia è quella della concretizzazione degli impegni internazionali assunti mediante l'adozione dei nuovi standard OCSE, relativi allo scambio automatico di informazioni a carattere fiscale.

Malgrado appesantimenti e allineamenti a normative burocratiche intricate, si auspica che la Svizzera mantenga almeno invariato il vantaggio rispetto alle piazze finanziarie concorrenti, facendo leva sui suoi tradizionali atout, i quali, considerati nel loro insieme, costituiscono un mix di fattori difficilmente riscontrabili altrove.

Sono passati quasi in secondo piano i massicci investimenti e impieghi di risorse, necessari per la progressiva applicazione dell'accordo di Basilea III. Si tratta di innovazioni importanti in materia di liquidità, fondi propri, leva finanziaria e gestione dei rischi.

Il sistema bancario è oggetto di una riorganizzazione ad ampio raggio, avverando le previsioni pubblicate negli ultimi anni a varie riprese dagli esperti di settore. La strada obbligata è quella della specializzazione o della concentrazione. Una soluzione non esclude l'altra.

L'esigenza di garantire una sufficiente, in qualche caso minima, redditività, derivante dall'attività operativa, ha portato a un'ulteriore fase di razionalizzazione dei processi, dei mercati serviti e della tipologia di offerta.

Gli effetti a breve termine comporteranno un minore ritorno economico, considerate le difficoltà di incrementare i ricavi, a fronte della necessità di effettuare investimenti e di sostenere maggiori costi. A medio termine si confida in un miglioramento.

Le tematiche di Fintech, ovvero di digitalizzazione dei servizi finanziari, guadagnano sempre maggiore spazio e interesse. Il contenuto e la percezione della tecnologia nella finanza sono molto cambiati negli anni e tutti danno per scontato che anche l'attività bancaria ne sarà sempre più condizionata.

Occorre infine considerare l'affacciarsi degli attori del cosiddetto *shadow banking*, quindi non titolari di licenza bancaria, perlopiù emanazione di colossi dell'informatica o della telefonia, i quali intendono proporre servizi considerati appannaggio esclusivo delle banche.

#### **Andamento della gestione**

Le pressioni regolamentari e commerciali sulle banche hanno reso sempre più difficile lo sviluppo e l'implementazione di strategie di business sostenibili e redditizie, tali che possano soddisfare simultaneamente le aspettative dei clienti, degli azionisti e delle autorità di sorveglianza.

Al fine di assicurare la sostenibilità del piano di sviluppo futuro della Banca, la Capogruppo, nel mese di marzo 2015, ha provveduto all'effettuazione di un aumento di capitale di CHF 30'000'000.

Le nostre migliori energie sono state indirizzate nel senso sopra indicato e hanno consentito di mantenere bene le posizioni e anche di cogliere nuove opportunità.

Il Personale della Banca, composto a fine esercizio di 303 dipendenti (+3 rispetto all'anno precedente), ne è stato l'artefice.

La collaborazione con la Casa Madre è stata proficua, sia in ambito finanziario, sia in quello commerciale. Lo sviluppo di nuove sinergie e il miglioramento di quelle esistenti si prefiggono di rafforzare entrambe le strutture.

I risultati di *Popso Suisse) Investment Fund*, Sicav di diritto lussemburghese collocata anche in Italia, sono stati buoni e le performance soddisfacenti.

La raccolta dalla clientela ha risentito della citata rivalutazione straordinaria del franco svizzero nei confronti delle principali valute. Le masse in deposito nel settore del Private Banking sono infatti principalmente denominate in euro. Il dato di chiusura si attesta a CHF 4'876'600'000 (-8%), di cui la raccolta indiretta è diminuita a CHF 1'775'700'000 (-18%), quella diretta è risultata di CHF 3'100'900'000 (-1%). La componente di

risparmio e investimento ha cifrato CHF 823'400'000 (-1%), i depositi in conto corrente e a termine sono pervenuti a CHF 2'095'600'000 (-3%), le obbligazioni di cassa sono aumentate a CHF 181'900'000 (+22%). La raccolta diretta ha in parte beneficiato di un travaso dall'indiretta, in seguito al mancato rinnovo dei titoli in scadenza a causa della mancanza di opportunità appetibili, tenuto conto della componente rischio, sul mercato obbligazionario. Le basse cedole e il rischio di perdita di valore dei titoli in caso di aumento dei tassi d'interesse hanno depresso ulteriormente le aspettative. Detenere liquidità, anche a tasso zero, diventa quasi un affare, almeno per gli investitori istituzionali, soggetti in alternativa all'applicazione dei tassi negativi.

La procedura di *voluntary disclosure* italiana ha sinora comportato trasferimenti inferiori alle attese. Considerato anche l'onere del versamento una tantum della ritenuta, i depositi in amministrazione del segmento interessato hanno registrato una diminuzione.

La fondazione del 3° pilastro *Life Benefit* presenta un patrimonio in crescita, pari a CHF 277'400'000 (+4%), interamente costituito da liquidità.

I crediti alla clientela sono cresciuti in linea con le aspettative. L'effetto cambio è stato marginale, essendo espressi per la quasi totalità in franchi svizzeri. Il dato di fine anno, al netto degli accantonamenti, ammonta a CHF 3'524'500'000 (+2%), di cui la parte ipotecaria si eleva a CHF 3'053'200'000 (+6%). L'evoluzione dei "Crediti nei confronti della clientela", pari a CHF 471'300'000 (-19%), è stata negativa, anche a causa del previsto rimborso di linee di credito importanti a suo tempo erogate.

I ridotti accantonamenti a fondo rischi, grazie alla buona qualità del portafoglio crediti, permettono di continuare a offrire alla nostra clientela condizioni attrattive.

La partecipazione alla centrale di emissione di obbligazioni fondiariae "Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekarinstitute AG" contribuisce in modo crescente al rifinanziamento dell'attività creditizia a tassi vantaggiosi.

Il Conto economico sintetizza il risultato finale del nostro lavoro, misurando al contempo l'efficienza interna.

Il "Risultato netto da operazioni su interessi" è di CHF 29'311'000 (-12%). La diminuzione è riconducibile all'effetto dei tassi negativi, i quali hanno comportato un maggior onere sulle operazioni pregresse di copertura del rischio di tasso, producendo l'effetto perverso di dover corrispondere al mercato non solamente la quota fissa convenuta, ma anche quella variabile che doveva fungere da contropartita.

Il "Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio" subisce una flessione, portandosi a CHF 32'992'000 (-13%). Considerato il contesto difficile e quanto già espresso a proposito del mercato obbligazionario, possiamo dichiararci cautamente soddisfatti di quanto realizzato.

Il "Risultato da attività di negoziazione" evidenzia una progressione importante, fissandosi a CHF 29'097'000 (+118%). L'incremento trae origine dall'attività ordinaria, favorita da periodi di elevata volatilità sui mercati, come pure dalla conversione in franchi svizzeri della raccolta diretta nelle valute estere (operazioni di *swap valutario*), pertanto senza rischio di cambio per la Banca, a fini di rifinanziamento interno dei crediti erogati.

Il totale dei ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie si eleva a CHF 90'759'000 (+7%).

I "Costi d'esercizio" si presentano in moderata crescita a CHF 66'198'000 (+3%), a causa dell'evoluzione dei "Costi per il personale", pari a CHF 43'970'000 (+4%). Gli "Altri costi d'esercizio" risultano invece stazionari a CHF 22'228'000 (=), a testimonianza di una gestione oculata dei progetti e delle risorse.

Dopo deduzione di ammortamenti ordinari ed effettuazione di accantonamenti prudenziali, il "Risultato d'esercizio" si determina in CHF 19'086'000 (+68%) e l'"Utile d'esercizio" in CHF 14'097'000 (+73%).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Generale il versamento integrale dell'utile d'esercizio alla "Riserva legale da utili", di cui all'art. 22 dello Statuto, a rafforzamento del patrimonio, che conseguentemente perverrà a CHF 335'000'000 (+15%).

Ringraziamo la Clientela per la rinnovata fiducia accordataci, il Personale per la professionalità e l'impegno, l'Autorità di Vigilanza, l'onorevole FINMA, per l'autorevole sostegno, e l'Organo di revisione esterna, KPMG, per l'opera svolta.

Lugano, 1° febbraio 2016

**Il Consiglio di Amministrazione**



*L'uomo non vive sulla terra solamente per sé; perciò la natura lo forma  
anche per le relazioni esteriori e per mezzo di queste.*



## CONTO ANNUALE 2015

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 (CON COMPARATIVO 2014)

### ATTIVI

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
Liquidità		725 000 488	187 724 344	537 276 144
Crediti nei confronti di banche		500 026 746	505 156 554	(5 129 808)
Crediti nei confronti della clientela	2	471 300 093	580 224 674	(108 924 581)
Crediti ipotecari	2	3 053 192 850	2 886 726 457	166 466 393
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	20 036 429	11 354 743	8 681 686
Immobilizzazioni finanziarie	5	50 003 939	58 204 440	(8 200 501)
Ratei e risconti		5 751 318	7 166 609	(1 415 291)
Partecipazioni	6, 7	1 122 881	611 356	511 525
Immobilizzazioni materiali	8	24 969 186	28 961 929	(3 992 743)
Altri attivi	10	63 482 012	63 468 622	13 390
<b>Totale attivi</b>		<b>4 914 885 942</b>	<b>4 329 599 728</b>	<b>585 286 214</b>
Totale dei crediti postergati		-	-	-

## PASSIVI

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 221 024 754	770 027 422	450 997 332
Impegni risultanti da depositi della clientela		2 919 018 697	2 991 733 357	(72 714 660)
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	62 596 323	63 334 543	(738 220)
Obbligazioni di cassa	15	181 862 000	149 344 000	32 518 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	12, 15	161 900 000	32 200 000	129 700 000
Ratei e risconti		17 344 327	12 757 675	4 586 652
Altri passivi	11	9 272 701	12 507 547	(3 234 846)
Accantonamenti	16	6 855 164	6 779 840	75 324
Riserve per rischi bancari generali	16	15 000 000	15 000 000	-
Capitale sociale	17	180 000 000	150 000 000	30 000 000
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		125 915 344	117 750 119	8 165 225
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile d'esercizio		14 096 632	8 165 225	5 931 407
<b>Totale passivi</b>		<b>4 914 885 942</b>	<b>4 329 599 728</b>	<b>585 286 214</b>
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015  
(CON COMPARATIVO 2014)

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
Impegni eventuali	2, 28	204 682 006	341 946 288	(137 264 282)
Crediti di impegno	2, 29	193 065 688	213 804 036	(20 738 348)
Impegni irrevocabili	2	19 141 500	28 126 500	(8 985 000)
Strumenti finanziari derivati	4	3 543 278 363	3 134 154 403	409 123 960
Valori di sostituzione positivi lordi		20 036 429	11 354 743	8 681 686
Valori di sostituzione negativi lordi		62 596 323	63 334 543	(738 220)
Operazioni fiduciarie	30	39 931 346	101 173 976	(61 242 630)

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015 (CON COMPARATIVO 2014)

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
<b>Proventi per interessi:</b>				
- Interessi e sconti		64 888 685	77 829 675	(12 940 990)
- Interessi e dividendi da investimenti finanziari		780	-	780
- Interessi e dividendi delle attività di negoziazione		601 224	535 095	66 129
Oneri per interessi		(29 180 129)	(39 804 338)	10 624 209
<b>Risultato lordo da operazioni su interessi</b>		<b>36 310 560</b>	<b>38 560 432</b>	<b>(2 249 872)</b>
Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		(6 999 663)	(5 134 500)	(1 865 163)
<b>Risultato netto da operazioni su interessi</b>		<b>29 310 897</b>	<b>33 425 932</b>	<b>(4 115 035)</b>
<b>Proventi per commissioni:</b>				
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		25 978 526	30 844 165	(4 865 639)
- su operazioni di credito		1 602 241	1 816 949	(214 708)
- su altre prestazioni di servizio		8 495 676	7 910 018	585 658
Oneri per commissioni		(3 084 772)	(2 841 545)	(243 227)
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>32 991 671</b>	<b>37 729 587</b>	<b>(4 737 916)</b>
<b>Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value</b>	32	<b>29 097 253</b>	<b>13 338 100</b>	<b>15 759 153</b>
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		61 507	167 369	(105 862)
Proventi da partecipazioni		-	-	-
Risultato da immobili		215 173	184 223	30 950
Altri proventi ordinari		53 079	622 812	(569 733)
Altri oneri ordinari		(970 162)	(936 833)	(33 329)
<b>Altri risultati ordinari</b>		<b>(640 403)</b>	<b>37 571</b>	<b>(677 974)</b>
<b>Costi d'esercizio:</b>				
Costi per il personale	34	(43 970 131)	(42 268 830)	(1 701 301)
Altri costi d'esercizio	35	(22 228 236)	(22 138 070)	(90 166)
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>(66 198 367)</b>	<b>(64 406 900)</b>	<b>(1 791 467)</b>

**CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015  
(CONTINUAZIONE)**

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		(5 123 539)	(5 477 444)	353 905
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		(351 547)	(3 276 458)	2 924 911
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>19 085 965</b>	<b>11 370 388</b>	<b>7 715 577</b>
Ricavi straordinari	36	89 481	1 152 649	(1 063 168)
Costi straordinari	36	(423 814)	(1 334 812)	910 998
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	-	-
Imposte	39	(4 655 000)	(3 023 000)	(1 632 000)
<b>Utile d'esercizio</b>		<b>14 096 632</b>	<b>8 165 225</b>	<b>5 931 407</b>

**PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO  
(CON COMPARATIVO 2014)**

in CHF	Note	2015	2014	Variazione
Utile d'esercizio		14 096 632	8 165 225	5 931 407
Utile riportato		-	-	-
<b>Utile disponibile</b>		<b>14 096 632</b>	<b>8 165 225</b>	<b>5 931 407</b>
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2015 di CHF 14 096 632 alla riserva legale da utili				
<b>Utile residuo riportato</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2015 (CON COMPARATIVO 2014)

### FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	31.12.2015		31.12.2014	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	14 097	-	8 165	-
Ammortamenti	5 124	-	5 477	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	75	-	3 414	-
Riserve per rischi bancari generali	-	-	1 276	-
Ratei e risconti attivi	1 415	-	1 906	-
Ratei e risconti passivi	4 587	-	-	1 786
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	8 682	-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	738	-	-
Altri attivi	-	13	-	32 385
Altri passivi	-	3 235	29 221	-
<b>Totale flusso operativo</b>	<b>12 630</b>		<b>15 288</b>	

### FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	30 000	-	-	-
<b>Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio</b>	<b>30 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	512	-	11
Stabili a uso della banca	-	10	-	10
Altri immobilizzi materiali	-	1 121	-	6 001
Immobilizzi immateriali	-	-	-	2 329
<b>Totale flusso negli immobilizzi</b>		<b>1 643</b>		<b>8 351</b>

**CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2015  
(CONTINUAZIONE)**

**FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA**

in migliaia di CHF	31.12.2015		31.12.2014	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Riporto</b>	42 630	1 643	15 288	8 351
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt; 1 anno)</b>				
Impegni nei confronti della clientela	-	10 250	10 250	-
Obbligazioni di cassa	81 982	-	-	51 505
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	129 700	-	32 200	-
Crediti nei confronti della clientela	10 599	-	-	7 572
Crediti ipotecari	-	174 037	-	185 360
Investimenti finanziari	2 789	-	-	18 367
<b>Attività a breve termine</b>				
Impegni nei confronti di banche	450 997	-	-	308 211
Impegni nei confronti della clientela	-	62 465	151 289	-
Obbligazioni di cassa	-	49 464	49 637	-
Crediti nei confronti di banche	5 130	-	410 874	-
Crediti nei confronti della clientela	98 326	-	-	4 002
Crediti ipotecari	7 571	-	1 174	-
Investimenti finanziari	5 411	-	-	6 423
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
<b>Totale flusso dall'attività bancaria</b>	496 289	-	73 984	-
<b>Flussi totali</b>	538 919	1 643	89 272	8 351
<b>Variazione della liquidità</b>	-	537 276	-	80 921

## PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Utile d'esercizio	Totale
Capitale proprio al 01.01.2015	150 000 000	-	125 915 344	15 000 000	-	-	290 915 344
Aumento di capitale	30 000 000	-	-	-	-	-	30 000 000
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	14 096 632	14 096 632
<b>Capitale proprio al 31.12.2015</b>	<b>180 000 000</b>	<b>-</b>	<b>125 915 344</b>	<b>15 000 000</b>	<b>-</b>	<b>14 096 632</b>	<b>335 011 976</b>





*La natura è opera divina che ha in sé la via alla verità,  
e l'uomo non giunge alla verità che per le vie della natura.*



## ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2015

### 1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, un'agenzia situata a Paradiso, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina, Samedan e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca, una succursale a Chiasso con un'agenzia a Mendrisio, succursali a Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Monaco (Principato).

A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 303 dipendenti (fine 2014: 300 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 289.6 dipendenti (2014: 286.8 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche".

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

### 2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti) e concretizzate nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche" del 27 marzo 2014 (entrata in vigore il 1° gennaio 2015). Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

#### INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

##### CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

##### PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2015	2014
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

## MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

## ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituite singole rettifiche di valore e accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

## VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

## RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

## IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.083 (2014: 1.2065); USD 0.9930 (2014: 0.9891).

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

## REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

## INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

## MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2015 sono cambiati i principi contabili come da circolare FINMA 2015/1, in base alla quale la Banca ha adeguato la presentazione del conto annuale.

È stata inoltre adeguata la presentazione delle posizioni presenti nella relazione 2014 alla nuova normativa. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sull'utile o sul capitale.

## AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2015.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

### INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel corso del mese di luglio 2015 il "Risk Appetite Framework e Politica dei rischi". Questo documento sostituisce la precedente "Politica dei rischi", ampliandola con la definizione quantitativa, mediante apposite metriche di riferimento, della propensione al rischio nelle varie categorie.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità della Circolare FINMA 2008/24 "Sorveglianza e controllo interno - banche" la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

### TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

#### RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono principalmente effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero (recovery rate) sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipo.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Gli accantonamenti rispettivamente le rettifiche di valore economicamente necessari a fronte del rischio di credito sono calcolati in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuati anche accantonamenti e rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

## RISCHI DI MERCATO (CORSO, TASSO, CAMBIO)

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine piuttosto che di negoziazione in senso stretto.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine. La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer, pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

La Banca riceve dalla Capogruppo un riepilogo dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si riferiscono a quelli della norma internazionale IAS 39 (80-125%). La determinazione se il rapporto di copertura adempie ai requisiti in termini di efficacia avviene in conformità con le disposizioni in materia di "hedge accounting" contenute nella circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche". In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso; inoltre, viene accertata la correlazione economica tra l'operazione di base e quella di copertura.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

## RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie. In conformità alle disposizioni legali (circolari FINMA 2016/1 "Pubblicazioni – banche" e 2011/2 "Margine di fondi propri e pianificazione del capitale – banche"), indichiamo le seguenti informazioni al 31.12.2015:

Ratio dei fondi propri globali	14.74%
di cui:	
Ratio dei fondi propri di base di qualità primaria (CET1)	14.74%
Ratio dei fondi propri di base supplementari (Tier 1)	14.74%
Leverage ratio	6.78%
Ratio di liquidità a breve termine ("Liquidity Coverage Ratio")	343.70%

La quota di capitale che determina l'obiettivo di fondi propri prevista dalla FINMA per il nostro Istituto è l'11,20%, rispettivamente il ratio di liquidità è il 100%.

#### RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

#### RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

#### RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

#### POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap.





*Figlio, cos'è una vita resa amara dall'invidia e dall'odio, dalla lite e dal conflitto?  
Le ore dell'amore, della dolcezza e della pace, sono quelle le ore della vita.*



**1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI )**

Non applicabile.

**2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI**

in CHF

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
<b>Prestiti</b>				
Crediti nei confronti della clientela	155 584 631	255 678 324	84 945 831	496 208 786
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	2 780 738 076	-	-	2 780 738 076
Stabili a uso ufficio e commerciale	293 189 133	-	-	293 189 133
Artigianato e industria	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
<b>Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi nota 16) al 31.12.2015</b>	<b>3 229 511 840</b>	<b>255 678 324</b>	<b>84 945 831</b>	<b>3 570 135 995</b>
Totale al 31.12.2014	3 083 652 783	330 185 561	92 022 901	3 505 861 245
<b>Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2015</b>				
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>3 205 996 836</b>	<b>254 941 800</b>	<b>63 554 307</b>	<b>3 524 492 943</b>
Totale al 31.12.2014	3 066 359 831	329 320 389	71 270 911	3 466 951 131
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	1 000 615	165 035 951	38 645 440	204 682 006
Impegni irrevocabili	-	-	19 141 500	19 141 500
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Crediti di impegno	-	-	193 065 688	193 065 688
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>1 000 615</b>	<b>165 035 951</b>	<b>250 852 628</b>	<b>416 889 194</b>
Totale al 31.12.2014	1 247 680	296 849 656	285 779 488	583 876 824
<b>Crediti compromessi</b>				
	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>22 348 918</b>	<b>2 765 270</b>	<b>19 583 648</b>	<b>19 583 648</b>
Totale al 31.12.2014	23 209 286	4 128 429	19 080 857	19 080 857

**3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE**

Non applicabile.

## 4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
<b>Strumenti di tasso d'interesse</b>						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	57 258 569	1 242 100 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Divise/Metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	19 965 337	5 266 662	2 218 700 101	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	10 862	10 862	1 620 714	-	-	-
Opzioni (OTC)	38 381	38 381	5 474 820	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Titoli di partecipazione/indici</b>						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	21 817	21 817	3 768 346	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Derivati di credito</b>						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
<b>Altri</b>						
Contratti a termine	-	-	71 294 234	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	32	32	320 148	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale prima dell'impatto dei contratti di netting</b>						
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>20 036 429</b>	<b>5 337 754</b>	<b>2 301 178 363</b>	-	<b>57 258 569</b>	<b>1 242 100 000</b>
Totale al 31.12.2014	11 354 743	6 371 088	1 753 654 403	-	56 963 455	1 380 500 000

**4. (CONTINUAZIONE)**

in CHF

**Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)**

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>20 036 429</b>	<b>62 596 323</b>
Totale al 31.12.2014	11 354 743	63 334 543

La Banca non ha accordi di netting.

**Suddivisione per controparti**

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
<b>Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2015</b>	-	19 160 633	875 796

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80 - 125%).

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di sostituzione su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri" vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2015, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

## 5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato			
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014		
<b>Investimenti finanziari</b>						
<b>Titoli di debito</b>	48 028 630	56 183 087	49 090 786	57 211 917		
di cui:						
proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-	-		
destinati a essere conservati fino alla scadenza	-	-	-	-		
portati a bilancio secondo il principio del valore più basso	48 028 630	56 183 087	49 090 786	57 211 917		
<b>Titoli di partecipazione</b>	1 975 309	2 021 353	1 979 826	2 038 844		
di cui:						
partecipazioni qualificate	-	-	-	-		
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	-	-	-	-		
Metalli preziosi	-	-	-	-		
Immobili	-	-	-	-		
<b>Totale investimenti finanziari</b>	<b>50 003 939</b>	58 204 440	<b>51 070 612</b>	59 250 761		
di cui:						
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	25 508 048	23 702 908	-	-		
<b>Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2015</b>	Da AAA fino a AA	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB + fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
<b>Titoli di debito</b>						
Valori contabili	41 726 921	-	-	-	-	6 301 709
<b>Titoli di partecipazione</b>						
Valori contabili	-	-	-	-	-	1 975 309

## 6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2014	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adegua-menti di valore delle partici-pazioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2015	Valore di mercato
<b>Altre partecipazioni</b>										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	611 356	-	611 356	-	511 525	-	-	-	1 122 881	N/A
<b>Totale</b>	<b>611 356</b>	<b>-</b>	<b>611 356</b>	<b>-</b>	<b>511 525</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1 122 881</b>	<b>N/A</b>

## 7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA - Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	800 000 000	0.06%	0.06%	460 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2015.

I costi di acquisto della partecipazione "Pfandbriefbank - Zurigo" ammontano a CHF 522 881.

**8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

in CHF	Anno in rassegna								Valore contabile 31.12.2015
	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2014	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprez-zamenti	
<b>Immobilizzi</b>									
Stabile a uso della Banca	22 293 943	(7 678 072)	14 615 871	-	9 974	-	(617 805)	-	14 008 040
Altri immobili	1 173 200	(80 660)	1 092 540	-	570 268	(1 295 808)	(20 000)	-	347 000
Software sviluppati internamente o acquistati	37 457 901	(35 363 531)	2 094 370	-	1 089 819	-	(1 649 281)	-	1 534 908
Altri immobilizzi materiali	80 471 589	(69 548 292)	10 923 297	-	992 394	-	(2 836 453)	-	9 079 238
Costi attivati (aumento capitale)	1 130 979	(895 128)	235 851	-	-	(235 851)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>142 527 612</b>	<b>(113 565 683)</b>	<b>28 961 929</b>	<b>-</b>	<b>2 662 455</b>	<b>(1 531 659)</b>	<b>(5 123 539)</b>	<b>-</b>	<b>24 969 186</b>
<b>Valore d'assicurazione</b>									
Stabile a uso della Banca	-	-	17 645 000	-	-	-	-	-	17 665 800
Altri immobilizzi materiali	-	-	35 162 000	-	-	-	-	-	35 162 000

**9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI**

Non applicabile.

**10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Conto di compensazione	57 258 569	56 963 455	295 114
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 381 261	1 822 329	(441 068)
Fornitori	-	-	-
Altri	4 842 182	4 682 838	159 344
<b>Totale</b>	<b>63 482 012</b>	<b>63 468 622</b>	<b>13 390</b>

**11. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI PASSIVI**

in CHF	<b>31.12.2015</b>	31.12.2014	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	2 686 230	4 625 171	(1 938 941)
Fornitori	4 203 716	5 768 649	(1 564 933)
Altri	2 382 755	2 113 727	269 028
<b>Totale</b>	<b>9 272 701</b>	12 507 547	(3 234 846)

**12. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ AL 31.12.2015**

in CHF		<b>Valori contabili</b>	<b>Impegni effettivi</b>
<b>Attivi costituiti in pegno/ceduti</b>			
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie		306 794 125	161 900 000
Titoli a garanzia presso la BNS		3 868 541	Nessun impegno
Titoli a garanzia presso la SIS		5 685 413	Nessun impegno
Operazioni Repo effettuate con titoli		-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni Repo		15 954 094	-
<b>Attivi sotto riserva di proprietà</b>		-	-

### 13. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza banca, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia AVS (categoria base). I Membri della Direzione, con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati per la parte di salario annuo AVS superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 a opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

#### a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2015	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2015	Importo netto alla fine dell'esercizio 2015	Importo netto alla fine dell'esercizio 2014	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2015	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2014
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

#### b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere finanziario

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2015	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2015	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2014	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2015	Onere previdenziale all'interno dei costi alla fine dell'esercizio 2015	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2014
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	4 643 404	4 233 663

**14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI**

Non applicabile.

**15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO**

in migliaia di CHF

	Tasso	Scadenze											Totale	
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029		2030
<b>Mutui presso</b>														
<b>Centrali d'emissione</b>														
<b>di obbligazioni</b>														
<b>fondiarie</b>														
	0.050	- 20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000
	0.175	10 000	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	30 000
	0.425	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000	20 000
	0.550	-	-	-	-	-	- 20 000	-	-	19 700	-	-	-	39 700
	0.675	-	-	-	-	-	- 22 200	-	-	-	-	-	-	22 200
	0.800	-	-	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	20 000
	1.050	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	10 000
<b>Totale al 31.12.2015</b>		<b>10 000</b>	<b>20 000</b>	-	-	<b>30 000</b>	<b>20 000</b>	<b>42 200</b>	-	-	<b>19 700</b>	-	<b>20 000</b>	<b>161 900</b>
Totale al 31.12.2014		-	-	-	-	10 000	-	22 200	-	-	-	-	-	32 200
<b>Prestiti</b>														
<b>obbligazionari</b>														
<b>Totale al 31.12.2015</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2014		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale generale</b>														
<b>al 31.12.2015</b>		<b>10 000</b>	<b>20 000</b>	-	-	<b>30 000</b>	<b>20 000</b>	<b>42 200</b>	-	-	<b>19 700</b>	-	<b>20 000</b>	<b>161 900</b>
Totale al 31.12.2014		-	-	-	-	10 000	-	22 200	-	-	-	-	-	32 200

**15. (CONTINUAZIONE)**

Al 31.12.2015 risultavano inoltre in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

Tasso	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
0.010 %	13 200										13 200
0.020 %	1 200										1 200
0.030 %		60 000									60 000
0.050 %	16 155										16 155
0.070 %	3 300										3 300
0.100 %	3 973										3 973
0.120 %		2 000									2 000
0.125 %			200								200
0.150 %		2 107	40								2 147
0.200 %				140							140
0.250 %	26 683	1 270				100					28 053
0.300 %		16 109					180				16 289
0.350 %			12 755								12 755
0.400 %	1 243	420									1 663
0.500 %	770	115			20						905
0.550 %			100	175							275
0.600 %	1 665										1 665
0.625 %	50	135	145								330
0.650 %	930	5									935
0.700 %		1 630									1 630
0.750 %	261			85							346
0.875 %	85	40									125
1.000 %	480	164	158	245	1 472	85					2 604
1.100 %						150					150
1.125 %					115	45					160
1.250 %	600	310	30			220	190				1 350
1.375 %	260			20			230	90	106	10	716
1.500 %	330	119	260		136						845
1.625 %			70	50	125	30					275
1.750 %	1 743	140			50						1 933
1.875 %	250										250
2.000 %	160	685	60								905
2.125 %	6	20	70			4					100
2.250 %	4 420	11		15	10						4 456
2.375 %			1			65					66
2.500 %	50			246	10	250					556
2.625 %			100	88							188
3.125 %	10										10
3.250 %	2										2
3.375 %		10									10
<b>Totale</b>	<b>77 826</b>	<b>85 290</b>	<b>13 989</b>	<b>1 064</b>	<b>1 938</b>	<b>949</b>	<b>600</b>	<b>90</b>	<b>106</b>	<b>10</b>	<b>181 862</b>

## 16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2014	Utilizzo conforme allo scopo	Modifica dello scopo, riclassifica, trasferimenti	Differenze di cambio	Recuperi di credito, interessi in pericolo	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2015
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	647 840	-	-	-	-	153 324	-	801 164
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	6 132 000	(813 000)	-	-	-	735 000	-	6 054 000
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>6 779 840</b>	<b>(813 000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>888 324</b>	<b>-</b>	<b>6 855 164</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>15 000 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15 000 000</b>
<b>Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese (dedotti dai crediti a bilancio)</b>	<b>38 910 114</b>	<b>(113 403)</b>	<b>-</b>	<b>(155 667)</b>	<b>(425 570)</b>	<b>7 462 453</b>	<b>(34 876)</b>	<b>45 643 051</b>
di cui:								
rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	19 080 857	(15 412)	-	(172 182)	(318 817)	1 009 202	-	19 583 648
rettifiche di valore per rischi latenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

## 17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2015

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	150 000 000	1 500 000	150 000 000

**Il capitale sociale è aumentato nel 2015 di CHF 30 000 000 ed è pienamente liberato.**

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano (MTA).

## 18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

Al 31.12.2015 non sussiste nessun piano di partecipazione azionario per i collaboratori.

## 19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
<b>Titolari di partecipazioni qualificate</b>						
Società di Gruppo	<b>441 091 086</b>	455 076 537	(13 985 451)	<b>1 180 199 087</b>	669 984 129	510 214 958
Organi societari	<b>6 852 000</b>	6 020 000	832 000	-	-	-

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre.

Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

## 20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

## 21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Al 31.12.2015 non sussiste nessun piano di partecipazione azionario per i collaboratori. Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre.

## 22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL' ART. 663C CPV. 3 CODICE DELLE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

## 23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF

Scadenze del capitale

	A vista	Discibibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
<b>Attivo/strumenti finanziari</b>								
Liquidità	725 000 488	-	-	-	-	-	-	725 000 488
Crediti nei confronti di banche	132 587 626	-	367 439 120	-	-	-	-	500 026 746
Crediti nei confronti della clientela	8 579 078	185 025 916	146 856 217	94 388 404	28 746 478	7 704 000	-	471 300 093
Crediti ipotecari	19 691 159	289 414 426	235 184 875	362 278 120	1 458 202 450	688 421 820	-	3 053 192 850
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	20 036 429	-	-	-	-	-	-	20 036 429
Immobilitazioni finanziarie	1 975 310	-	4 720 035	4 566 758	38 251 271	490 565	-	50 003 939
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>907 870 090</b>	<b>474 440 342</b>	<b>754 200 247</b>	<b>461 233 282</b>	<b>1 525 200 199</b>	<b>696 616 385</b>	<b>-</b>	<b>4 819 560 545</b>
Totale al 31.12.2014	328 145 963	608 723 214	791 004 179	452 805 246	1 442 450 996	633 816 985	-	4 256 946 583
<b>Capitale di terzi</b>								
Impegni nei confronti di banche	36 847 163	-	426 077 591	649 800 000	108 300 000	-	-	1 221 024 754
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 813 589 945	823 437 825	212 466 437	69 524 490	-	-	-	2 919 018 697
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	62 596 323	-	-	-	-	-	-	62 596 323
Obbligazioni di cassa	-	-	5 098 000	72 728 000	102 281 000	1 755 000	-	181 862 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	-	-	-	-	30 000 000	131 900 000	-	161 900 000
<b>Totale al 31.12.2015</b>	<b>1 938 310 045</b>	<b>823 437 825</b>	<b>618 365 414</b>	<b>792 052 490</b>	<b>240 581 000</b>	<b>133 655 000</b>	<b>-</b>	<b>4 546 401 774</b>
Totale al 31.12.2014	2 619 710 799	-	948 719 063	310 370 917	29 086 000	35 418 000	-	3 943 304 779

## 24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	31.12.2015		31.12.2014	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	724 440	560	186 688	1 036
Crediti nei confronti di banche	30 344	469 682	25 879	479 278
Crediti nei confronti della clientela	364 641	106 660	441 364	138 861
Crediti ipotecari	3 053 193	-	2 886 727	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	13 059	6 978	8 302	3 052
Immobilizzazioni finanziarie	10 358	39 646	10 476	47 728
Ratei e risconti	5 179	572	6 123	1 044
Partecipazioni	1 123	-	611	-
Immobilizzazioni materiali	22 009	2 960	25 716	3 246
Altri attivi	62 971	511	62 575	894
<b>Totale attivi</b>	<b>4 287 317</b>	<b>627 569</b>	<b>3 654 461</b>	<b>675 139</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni nei confronti di banche	26 247	1 194 778	99 836	670 192
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 002 698	916 321	2 024 840	966 893
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	60 583	2 014	62 671	664
Obbligazioni di cassa	181 862	-	149 344	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	161 900	-	32 200	-
Ratei e risconti	15 782	1 512	11 080	1 678
Altri passivi	6 355	2 917	8 476	4 031
Accantonamenti	6 905	-	6 780	-
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	180 000	-	150 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	125 915	-	117 750	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile d'esercizio	13 856	241	8 165	-
<b>Totale passivi</b>	<b>2 797 103</b>	<b>2 117 783</b>	<b>2 686 142</b>	<b>1 643 458</b>

## 25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	31.12.2015		31.12.2014	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	4 287 317	87%	3 654 462	84%
Italia	481 926	10%	525 212	12%
Paesi OCSE	115 623	2%	102 106	2%
Altri Paesi	30 020	1%	47 820	1%
<b>Totale</b>	<b>4 914 886</b>	<b>100%</b>	<b>4 329 600</b>	<b>100%</b>

## 26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI (LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2015		Impegno estero netto al 31.12.2014	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	35 474 793	5.65 %	29 704 070	4.39 %
Canada	AAA	1 036 145	0.17 %	1 043 643	0.15 %
Olanda	AAA	5 785 607	0.92 %	6 186 623	0.92 %
Svezia	AAA	5 665 580	0.90 %	-	0.00 %
Singapore	AAA	-	0.00 %	10 065	0.00 %
USA	AAA	-	0.00 %	8 132 240	1.20 %
Regno Unito	AA+	25 100 751	4.00 %	18 794 309	2.78 %
Belgio	AA	688 940	0.11 %	247	0.00 %
Francia	AA	18 407 215	2.93 %	16 538 133	2.45 %
Arabia Saudita	AA	149 133	0.02 %	-	0.00 %
Israele	A	2 184 945	0.35 %	1 212 161	0.18 %
Irlanda	A-	2 700	0.00 %	12 233	0.00 %
Spagna	BBB+	2 041	0.00 %	352 233	0.05 %
Italia	BBB+	481 925 877	76.79 %	525 211 800	77.71 %
Tailandia	BBB+	125 345	0.02 %	168 893	0.02 %
Russia	BBB-	2 677 269	0.43 %	1 148 466	0.17 %
Turchia	BBB-	41 715	0.01 %	35 628	0.01 %
Brasile	BB+	820 858	0.13 %	873 504	0.13 %
Egitto	B	229 626	0.04 %	-	0.00 %
Grecia	CCC	22 801	0.00 %	121 420	0.02 %
Monaco	Senza rating	18 887 051	3.01 %	34 090 334	5.05 %
Panama	Senza rating	3 353 907	0.53 %	6 237 427	0.92 %
Lussemburgo	Senza rating	6 380 582	1.02 %	7 943 392	1.18 %
Diversi	Senza rating	18 606 020	2.96 %	17 321 000	2.57 %
<b>Totale</b>		<b>627 568 901</b>	<b>100 %</b>	<b>675 137 821</b>	<b>100 %</b>

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

## 27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	719 714	4 653	442	191	725 000
Crediti nei confronti di banche	356 900	82 834	24 914	35 379	500 027
Crediti nei confronti della clientela	368 939	88 823	6 192	7 346	471 300
Crediti ipotecari	3 009 398	43 795	-	-	3 053 193
Valori di sostituzione positivi					
di strumenti finanziari derivati	18 974	823	142	97	20 036
Immobilizzazioni finanziarie	19 627	6 564	23 813	-	50 004
Ratei e risconti	4 793	642	204	113	5 752
Partecipazioni	1 123	-	-	-	1 123
Immobilizzazioni materiali	22 009	2 960	-	-	24 969
Altri attivi	61 984	1 448	48	2	63 482
<b>Totale attivi a bilancio</b>	<b>4 583 461</b>	<b>232 542</b>	<b>55 755</b>	<b>43 128</b>	<b>4 914 886</b>
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	16 400	1 870 855	199 497	66 684	2 153 436
<b>Totale attivi al 31.12.2015</b>	<b>4 599 861</b>	<b>2 103 397</b>	<b>255 252</b>	<b>109 812</b>	<b>7 068 322</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni nei confronti di banche	3 515	1 183 473	12 794	21 243	1 221 025
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 781 657	869 407	200 499	67 456	2 919 019
Valori di sostituzione negativi					
di strumenti finanziari derivati	61 177	143	982	294	62 596
Obbligazioni di cassa	181 862	-	-	-	181 862
Mutui presso Centrali d'emissione					
di obbligazioni fondiarie e prestiti	161 900	-	-	-	161 900
Ratei e risconti	15 927	1 085	104	178	17 294
Altri passivi	5 679	3 581	8	5	9 273
Accantonamenti	6 905	-	-	-	6 905
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	125 915	-	-	-	125 915
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	14 097	-	-	-	14 097
<b>Totale passivi a bilancio</b>	<b>2 553 634</b>	<b>2 057 689</b>	<b>214 387</b>	<b>89 176</b>	<b>4 914 886</b>
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 044 270	48 203	40 840	20 123	2 153 436
<b>Totale passivi al 31.12.2015</b>	<b>4 597 904</b>	<b>2 105 892</b>	<b>255 227</b>	<b>109 299</b>	<b>7 068 322</b>
Posizione netta per divisa	1 957	(2 495)	25	513	-

**28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	179 022 423	246 273 425	(67 251 002)
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	25 659 583	95 672 863	(70 013 280)
Altri impegni eventuali	-	-	-
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>204 682 006</b>	<b>341 946 288</b>	<b>(137 264 282)</b>
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
<b>Totale crediti eventuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Impegni da pagamenti differiti	-	-	-
Impegni d'accettazione	-	-	-
Altri crediti di impegno	193 065 688	213 804 036	(20 738 348)
<b>Totale</b>	<b>193 065 688</b>	<b>213 804 036</b>	<b>(20 738 348)</b>

**30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	758 153	121 650	636 503
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	39 173 193	101 052 326	(61 879 133)
<b>Totale</b>	<b>39 931 346</b>	<b>101 173 976</b>	<b>(61 242 630)</b>

**31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE**

in milioni di CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
<b>A) Tipologia dei patrimoni in gestione</b>			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	678.7	731.8	(53.1)
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	491.1	665.6	(174.5)
Altri patrimoni gestiti	4 385.5	4 642.6	(257.1)
<b>Totale patrimoni gestiti (compresi averi considerati in doppio)</b>	<b>5 555.3</b>	<b>6 040.0</b>	<b>(484.7)</b>
di cui considerati in doppio	269.9	325.7	(55.8)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	(363.9)	(327.1)	(36.8)

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. I crediti alla clientela non sono dedotti. Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

**B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti**

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	6 040.0	6 074.6	(34.6)
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(363.9)	(327.1)	(36.8)
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	(120.8)	292.5	(413.3)
+/- Altri effetti	-	-	-
<b>Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine</b>	<b>5 555.3</b>	<b>6 040.0</b>	<b>(484.7)</b>

**32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE E DA OPZIONI AL FAIR VALUE**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(9 648)	(12 528)	2 880
Divise	29 120 494	13 447 690	15 672 804
Materie prime / metalli preziosi	(13 593)	(97 062)	83 469
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>29 097 253</b>	<b>13 338 100</b>	<b>15 759 153</b>

**33. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO DELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI**

La Banca non fa uso di questa possibilità.

**34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Retribuzioni	34 166 188	33 005 282	1 160 906
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 290 010	2 767 960	522 050
Prestazioni sociali	7 890 168	7 544 059	346 109
Altre spese del personale	1 913 775	1 719 489	194 286
<b>Totale</b>	<b>43 970 131</b>	<b>42 268 830</b>	<b>1 701 301</b>

**35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO**

in CHF	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Spese per i locali	7 322 980	7 538 296	(215 316)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 368 981	2 419 803	(50 822)
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	4 915 071	4 657 899	257 172
Onorari della società di audit	473 728	463 288	10 440
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	473 728	463 288	10 440
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	7 147 476	7 058 784	88 692
<b>Totale</b>	<b>22 228 236</b>	<b>22 138 070</b>	<b>90 166</b>

**36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DIVENUTI LIBERI**

La voce "Ricavi straordinari" è costituita principalmente per CHF 57 942 da ricavi per vendita di immobili acquistati all'asta.

La voce "Costi straordinari" è costituita principalmente per CHF 43 750 da costi per vendita di immobili acquistati all'asta, per CHF 235 852 da scioglimento degli investimenti presenti al 31.12.2014 nella voce "Costi aumento capitale", per CHF 137 012 da sistemazione vecchi ratei di immobilizzazioni finanziarie.

### 37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

### 38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	31.12.2015		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	27 981 337	1 329 560	29 310 897
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	30 491 438	2 500 233	32 991 671
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	28 619 439	477 815	29 097 254
Altri risultati ordinari	(640 403)	-	(640 403)
Costi d'esercizio	(62 334 357)	(3 864 011)	(66 198 368)
<b>Risultato operativo</b>	<b>24 117 454</b>	<b>443 597</b>	<b>24 561 051</b>

\* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

### 39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Al 31.12.2015 la Banca aveva solo imposte correnti per CHF 4 655 000.

### 40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.



## RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



**KPMG SA**  
**Audit Financial Services**  
Badenerstrasse 172  
CH-8004 Zurigo

Casella postale  
CH-8036 Zurigo

Telefono +41 58 249 31 31  
Telefax +41 58 249 44 06  
Internet [www.kpmg.ch](http://www.kpmg.ch)

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della

**Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano**

### **Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (pagine 21-58) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di fondi, variazione del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

#### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



*Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano  
Relazione dell'Ufficio di revisione  
sul conto annuale  
all'Assemblea generale*

#### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), e che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Pietro Di Fluri  
*Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile*

Tamasch Pitsch  
*Perito revisore abilitato*

Zurigo, 1 febbraio 2016



## I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO  
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

INVESTMENT ADVISORY

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI D'INVESTIMENTO  
POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI  
GENERALI (SCHWEIZ)

PERSONAL BENEFIT

LIFE BENEFIT (3° PILASTRO)

GOBANKING

SPORTELLLO VIRTUALE  
FREE CALL 00 800 800 767 76

## PREFAZIONE

Solitamente riserviamo nella Relazione d'esercizio uno spazio culturale, dedicato a illustri personaggi, la cui esistenza sia stata segnata da relazioni coinvolgenti la Svizzera e l'Italia. Il documento contabile di quest'anno è arricchito da una monografia su Johann Heinrich Pestalozzi, pedagogista svizzero, nato il 12 gennaio 1746 a Zurigo e morto il 17 febbraio 1827 nel villaggio di Brugg, Canton Argovia.

Le sue origini sono italiane e partono da Gravedona, singolare centro turistico dell'Alto Lago di Como dal quale nel 1299 tale Alberto di quel casato si trasferisce a Chiavenna, provincia di Sondrio, dando inizio a una numerosa stirpe. Da essa, verso la metà del Cinquecento, nasce Giovan Antonio, che emigra a Zurigo, e nella stessa città un paio di secoli dopo viene alla luce il discendente Johann Heinrich Pestalozzi, sopra menzionato, protagonista del presente spaccato culturale.

Questi, a soli cinque anni, rimane orfano di padre, per cui sarà la madre a occuparsi di lui, coadiuvata dalla domestica, particolarmente legata alla famiglia. È amato e protetto, vive in un ambiente tranquillo e riceve un'educazione basata su sani principi etici e morali, che plasmano il suo carattere, favorendo l'evoluzione delle idee per le quali il pedagogista zurighese è divenuto famoso.

Da adulto viene in contatto con personalità dell'illuminismo svizzero e studia, rimanendone affascinato, i grandi pensatori. In particolare approfondisce le teorie dello scrittore e filosofo ginevrino del XVIII secolo Jean-Jacques Rousseau, i cui principi ispirano e influenzano l'opera del Pestalozzi stesso.

Ama il mondo agreste, le cose semplici. Uomo di stile e altruista, è attento ai poveri, ai più bisognosi, tant'è che si attiva per l'apertura di orfanotrofi e istituti assistenziali.

La sua opera include l'esaltazione della famiglia, ritenuta l'ambiente ideale e insostituibile per la formazione spontanea e naturale dell'individuo fin dalla sua nascita, ed evidenzia come anche la religione e i relativi insegnamenti abbiano un peso didattico di rilievo.

Al Pestalozzi va tra l'altro il merito di aver sottolineato l'importanza e il valore della disciplina educativa e di aver creato un modello efficace per l'istruzione elementare e professionale generale, a beneficio di tutti, indipendentemente dal ceto di appartenenza.

Con le sue teorie innovative e l'impegno personale di attento docente, accompagnato da azioni per il coinvolgimento delle istituzioni alla ricerca di soluzioni culturali generali migliorative, ha concretamente contribuito alla riduzione dell'analfabetismo in Svizzera, allora largamente diffuso soprattutto tra i meno abbienti.

In tema di alfabetizzazione, piace ricordare come, a distanza di circa un secolo, il valtellinese Luigi Credaro, ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia dal 1910 al 1914, sia protagonista di iniziative rivoluzionarie, volte a debellare - ciò che avvenne con successo - l'analfabetismo su tutto lo Stivale. Allo stesso la Capogruppo Banca Popolare di Sondrio ha intitolato la propria biblioteca, ubicata nel centro cittadino sondriese.

Gli autori dei pezzi della presente monografia hanno sviscerato con maestria i vari aspetti della vita e dell'opera del personaggio svizzero di vaglia in discorso, consegnando ai lettori un prodotto di qualità. A ciascuno di essi, in aggiunta alle congratulazioni, va il ringraziamento mio personale e dell'istituzione che presiedo. Analoga gratitudine è indirizzata a chi ha diligentemente messo a disposizione esperienza e impegno per la realizzazione di questo interessante ed elegante inserto culturale.

Lugano, gennaio 2016

Il Presidente  
**Mario Alberto Pedranzini**